

Deutsche Bank S.p.A.

INFORMATIVA AL PUBBLICO
STATO PER STATO
al 31 dicembre 2014

Gruppo Bancario Deutsche Bank



Premessa

Al fine di accrescere la fiducia dei cittadini dell'Unione Europea nel settore finanziario, la CRD IV (in particolare l'art. 89) prevede degli obblighi di pubblicazione di informazioni riguardanti le attività delle banche, e in particolare gli utili realizzati, le imposte pagate ed eventuali contributi pubblici ricevuti, suddivisi per singolo paese ove le banche sono insediate.

La normativa in oggetto ha avuto una prima applicazione *una tantum*, con un'informativa ridotta, che è stata fornita nel mese di luglio di 2014.

A decorrere dal primo gennaio del 2015 l'informativa a regime è stata completata e si può così sintetizzare nei seguenti aspetti dell'attività del Gruppo Bancario:

- a) denominazione delle società insediate e natura dell'attività;
- b) fatturato;
- c) numero di dipendenti su base equivalente a tempo pieno.
- d) utile o perdita prima delle imposte;
- e) imposte sull'utile o sulla perdita;
- f) contributi pubblici ricevuti.

Questa materia è disciplinata per le capogruppo di gruppi bancari italiani dalla circolare 285 emanata dalla Banca d'Italia, nella parte prima titolo III capitolo 2; più in dettaglio, la materia è regolata:

- dal RMVU (Regolamento (UE) n. 1024/2013 del Consiglio, del 15 ottobre 2013, che attribuisce alla Banca centrale europea compiti specifici in merito alle politiche in materia di vigilanza prudenziale degli enti creditizi);
- dal RQMVU (Regolamento (UE) n. 468/2014 della Banca centrale europea, del 16 aprile 2014, che istituisce il quadro di cooperazione nell'ambito del Meccanismo di vigilanza unico tra la Banca centrale europea e le autorità nazionali competenti e con le autorità nazionali designate (Regolamento quadro sull'MVU) (BCE/2014/17);
- dalle disposizioni del TUB degli artt. 53 e 67, concernenti i provvedimenti di carattere generale e particolare adottabili dalla Banca d'Italia nei confronti delle banche e dei gruppi bancari;
- dal decreto d'urgenza del Ministro dell'Economia e delle finanze, Presidente del CICR, del 27 dicembre 2006;
- dalla già citata CRD IV, in particolare l'art. 89.

I dati e le informazioni riportati nel seguito della presente comunicazione sono stati tratti integralmente dal fascicolo di bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 di Deutsche Bank S.p.A.: tale bilancio consolidato, unitamente al bilancio separato redatto dalla capogruppo Deutsche Bank S.p.A. è stato certificato dalla società di revisione KPMG S.p.A. con la relazione emessa in data 26 marzo 2015. Il giudizio emesso dal revisore contabile è stato di tipo "*clean opinion*".

Denominazione delle società insediate e natura dell'attività

Alla data del 31 dicembre 2014 il Gruppo Bancario Deutsche Bank S.p.A. è costituito interamente da società controllate in via esclusiva e presenta la seguente composizione:

Denominazione	Sede	Tipo Rapp. (*)	Rapporto di partecipazione Partecipante	Quota	Disponib. voti% (**)	Società inclusa nel gruppo bancario
Imprese incluse nel consolidamento						
A.1 Imprese consolidate integralmente						
A.1 Deutsche Bank S.p.A.	Milano					SI
A.2 Deutsche Bank Mutui S.p.A.	Milano	1	A.1	100	100	SI
A.3 Finanza & Futuro Banca S.p.A.	Milano	1	A.1	100	100	SI
A.4 Fiduciaria Sant'Andrea S.r.l.	Milano	1	A.1	100	100	SI
A.5 DB Consorzio S. cons. a r.l. (***)	Milano	1	A.1	54	54	SI
A.6 DB Covered Bond S r.l. (****)	Conegliano (TV)	1	A.1	90	90	SI
A.7 Vesta Real Estate S.r.l.	Milano	1	A.1	100	100	SI

(*) Tipo di rapporto:

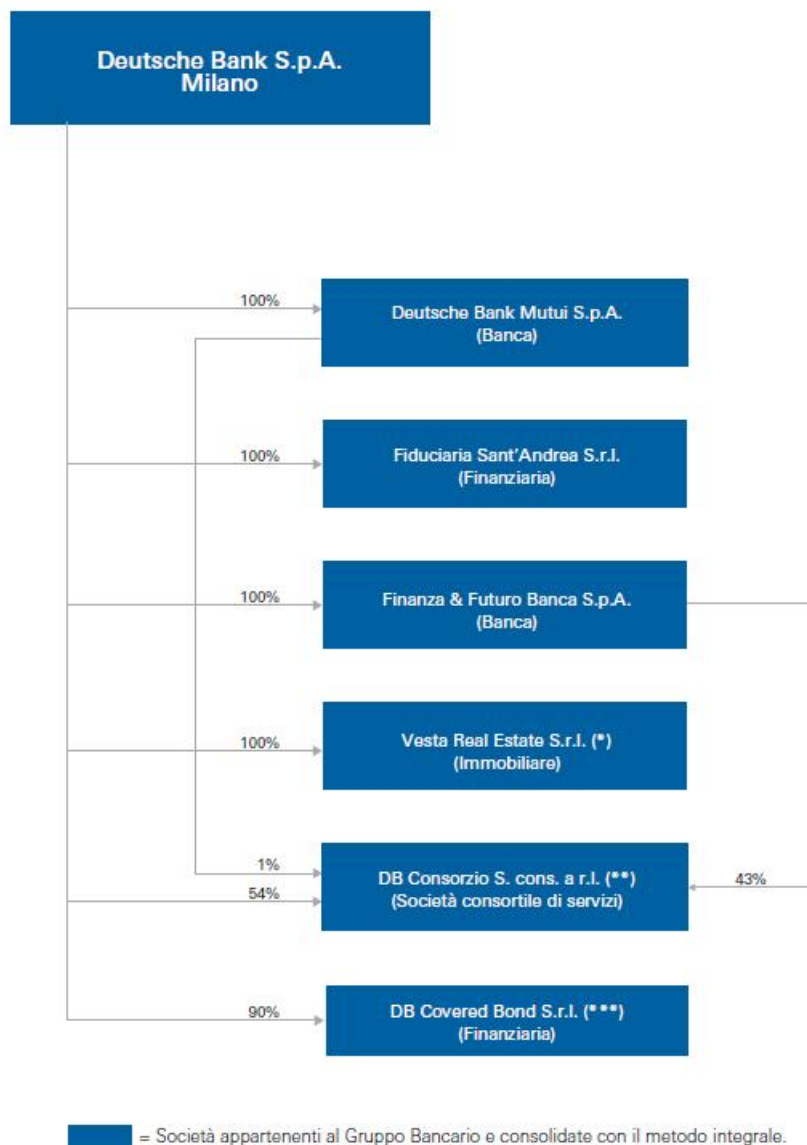
1 = controllo ex art. 2359 c.c., comma 1, n. 1 (maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria);

(**) Disponibilità dei voti nell'assemblea ordinaria.

(***) Le quote sociali sono così assegnate: Deutsche Bank S.p.A. 54%, Finanza e Futuro Banca S.p.A. 43% Deutsche Bank Mutui S.p.A 1%, il restante 2% è di proprietà della filiale di Milano di Deutsche Bank AG.

(****) La quota di minoranza del 10% è detenuta dalla società SVM Securitisation Vehicles Management S.r.l.

La struttura del gruppo è riportata nel seguito.



(*) Società costituita il 5 luglio 2013 avente per oggetto l'acquisizione (anche mediante aste), la gestione, la ristrutturazione, la locazione e la dismissione di beni immobili all'esclusivo scopo della tutela della ragioni creditizie proprie o di altre società del gruppo di appartenenza.

(**) il restante 2% è detenuto da Deutsche Bank AG Filiale di Milano.

(***) il restante 10% è detenuto da SVM Securitisation Vehicles Management S.r.l.

La capogruppo Deutsche Bank S.p.A. e le partecipate Deutsche Bank Mutui S.p.A. e Finanza & Futuro Banca S.p.A. svolgono attività bancaria.

Deutsche Bank S.p.A. (Capogruppo)

La banca opera in Italia con una organizzazione divisionale coerente con le scelte organizzative e strategiche del Gruppo Deutsche Bank AG di Francoforte.

Le quattro divisioni

Private & Business Clients (PBC),
Asset Wealth Management (AWM),
Corporate Banking and Securities (CB&S), e
Global Transaction Banking (GTB)

comprendono le attività svolte sia nell'ambito della banca che nelle società dalla stessa controllate e appartenenti al gruppo bancario.

Più in dettaglio:

Private & Business Clients (PBC)

Il Private & Business Clients è la Divisione dedicata alla distribuzione di prodotti e servizi bancari e finanziari volti a soddisfare le esigenze di consulenza, investimento e finanziamento della clientela privata e delle piccole e medie aziende.

La Divisione Private & Business Clients è composta da tre linee di business:

1. Private & Business Banking, a cui fa capo la rete di sportelli bancari;
2. La partecipata bancaria Finanza & Futuro Banca S.p.A., con la rete di promotori finanziari;
3. Deutsche Bank Easy, operativa dal 1° gennaio 2013, che raggruppa le attività delle precedenti *business line* Prestitempo e Deutsche Credit Card. L'attività di Deutsche Bank Easy è primariamente dedicata al credito al consumo - con focus particolare sull'erogazione di credito alle famiglie - e all'attività nel settore delle carte di credito.

Asset Wealth Management (AWM)

La divisione AWM si compone di due aree principali: l'Asset Management, che offre una gamma completa di prodotti e servizi ad investitori istituzionali ed individuali; e il Wealth Management, specializzato in soluzioni finanziarie personalizzate per la gestione integrata di grandi patrimoni di gruppi famigliari e istituzioni.

Si segnala che l'attività di asset management è svolta per l'Italia dalla filiale di Milano della Deutsche Bank AG.

Corporate Banking & Securities (CB&S)

La divisione, allineata alle equivalenti business line internazionali del Gruppo Deutsche Bank, assicura la copertura per il settore Corporate, su tutto il territorio nazionale, della clientela di riferimento, con le Unit di Corporate Banking Coverage e Corporate and Treasury Sales.

Global Transaction Banking

Il Global Transaction Banking è la divisione del Gruppo Deutsche Bank che offre prodotti e servizi di banca commerciale rivolti ad importanti clienti Corporate ed Istituzionali a livello globale. La struttura può contare su sistemi tecnologicamente avanzati per i pagamenti domestici ed internazionali, strumenti professionali per la gestione del rischio legato al commercio mondiale, servizi di trust, di banca agente, di deposito e custodia titoli, e di servizi connessi.

Si segnala, inoltre, che nel corso del quarto trimestre 2012 fu istituita a livello internazionale nel Gruppo Deutsche Bank un'ulteriore divisione denominata "*Non-core Operations Unit*" con l'obiettivo di focalizzare l'attenzione del management su un serie di business ritenuti non più strategici per gli obiettivi di creazione di valore del Gruppo.

In particolare furono inseriti in questa nuova divisione i business con un elevato assorbimento di patrimonio di vigilanza e bassa redditività, i portafogli oggetto della riclassifica operata nel 2008 a seguito della modifica dello IAS 39, portafogli in run-off, investimenti non strategici la cui futura cessione è in linea con l'obiettivo di *de-risking* dell'attivo ponderato per il rischio (e non) perseguito a livello strategico dal Gruppo DB AG.

La partecipata Deutsche Bank Mutui S.p.A. è inserita ai fini gestionali nella divisione NCOU.

Finanza & Futuro Banca S.p.A.

La partecipata bancaria opera nel settore del risparmio gestito distribuendo, tramite una rete di promotori finanziari, prodotti bancari, finanziari, assicurativi e di previdenza integrativa sia del Gruppo Deutsche Bank sia di terzi.

Il dato relativo all'organico della rete di vendita a fine 2014 si attesta a 1.520 unità, in lieve contrazione rispetto ai 1.540 effettivi del 31 dicembre 2014.

E' rimasto stabile il numero dei clienti che si attesta, a fine anno, a circa 127 mila. Il dato relativo all'Asset under Control (patrimonio gestito e patrimonio amministrato), che passa da Euro 10.573 milioni di fine 2013 ad Euro 12.516 milioni di fine 2014, evidenzia un incremento del 18,4%.

L'esercizio 2014 si è chiuso con un utile netto di 13.923.228 di Euro, in incremento rispetto all'utile netto di 10.813.208 di Euro dell'esercizio 2013 (+28,8% circa). L'utile lordo a fine 2014 si è attestato a 21,8 milioni di Euro, con un incremento pari al 13,6% rispetto al dato di fine 2013 (19,2 milioni di Euro).

Deutsche Bank Mutui S.p.A.

La partecipata bancaria interrompe l'attività di erogazione dei mutui nel corso del 2012, focalizzando la sua attività sulla gestione del portafoglio creditizio esistente.

L'outstanding in linea capitale al 31 dicembre 2014, pari a 1.530 milioni di euro (inclusi cessione del quinto e i contenziosi), ha fatto registrare, rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente, una flessione dell'8% (1.654,4 milioni di euro a fine 2013).

Nel 2014 la società ha conseguito un risultato economico positivo, che al netto delle imposte correnti e anticipate, è ammontato a euro 785.592.

DB Consorzio S. cons. a r. l.

Creata nell'aprile 2006, DB Consorzio s.c. a r.l. ("società consortile a responsabilità limitata") è una società di servizi che garantisce al Gruppo Deutsche Bank Italia la gestione autonoma ed efficiente delle attività informatico - infrastrutturali, di back office e dei servizi di gestione immobiliare e amministrativi.

Vesta Real Estate S.r.l.

La società fu costituita il 5 luglio 2013: la sua attività, nel rispetto di quanto previsto statutariamente, è focalizzata in particolare sulla partecipazione alle aste immobiliari aventi ad oggetto immobili posti a garanzia di posizioni creditorie delle società del Gruppo facenti capo alla controllante Deutsche Bank S.p.A.

DB Covered Bond S.r.l.

La società, costituita ai sensi della Legge n. 130 del 30 aprile 1999, opera nell'ambito del Gruppo per consentire lo svolgimento di operazioni di emissione (per tali intendendosi sia singole emissioni sia programmi di emissione) di obbligazioni bancarie garantite, realizzate ai sensi dell'articolo 7-bis della "Legge 130/99".

Fiduciaria Sant'Andrea S.r.l.

La società che opera nell'ambito della divisione Private Banking di Deutsche Bank, offre servizi fiduciari basati sulla registrazione dei beni in nome della Fiduciaria, la cosiddetta "intestazione fiduciaria". La società ha realizzato nell'esercizio 2014 un utile netto di euro 56.147 (euro 263.893 nel 2013).

DB Consortium S. cons. a r. l. in liquidazione

Questa società consortile, che aveva cessato la propria attività nel 2009, è uscita dal gruppo a seguito del completamento della procedura di liquidazione, conclusasi il 20 novembre 2014.

Fatturato

Il margine di intermediazione conseguito dal Gruppo Deutsche Bank nell'esercizio 2014 è ammontato a euro 975.288mila, rispetto a euro 952.597 mila dell'anno precedente. In termini di composizione il margine in oggetto (voce 120 dello schema di conto economico) è costituito da questi aggregati principali:

(dati in €/migliaia)	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Margine di interesse	578.507	527.491
Commissioni nette	408.518	407.539
Altri proventi / (oneri) finanziari	(11.737)	17.567
Margine di intermediazione	975.288	952.597

Tutti i ricavi / costi che concorrono alla formazione del margine di interesse consolidato degli esercizi 2014 e 2013 sono stati conseguiti / sostenuti in Italia.

Numero di dipendenti su base equivalente a tempo pieno

La successiva tabella riporta il dato medio dei dipendenti, per gli anni 2014 e 2013, ripartito per le principali categorie professionali.

11.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

Personale dipendente	2014	2013
a) dirigenti	183	176
b) totale quadri direttivi	1.981	1.869
c) restante personale	1.689	1.728
Totale	3.853	3.773
Altro personale	70	70
Totale complessivo	3.923	3.843

Utile prima delle imposte / imposte sull'utile

Si riportano le voci del conto economico consolidato che evidenziano i dati dell'utile di esercizio per gli anni 2014 e 2013, al lordo e al netto delle imposte sul reddito.

Voci	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni	
dati in migliaia di euro			Assolute	%
280 Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	115.040	68.551	46.489	67,82
290 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(52.221)	(43.804)	(8.417)	19,22
300 Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	62.819	24.747	38.072	153,84
310 Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-	-
320 Utile (Perdita) d'esercizio	62.819	24.747	38.072	153,84
330 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(9)	-	(9)	n.s.
340 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	62.810	24.747	38.063	153,81

L'utile dell'operatività corrente, al lordo delle imposte, si attesta a 115 milioni di euro con un significativo incremento del 67,8% rispetto al dato del precedente esercizio (+46,5 milioni di euro).

Le imposte sul reddito assommano a 52,2 milioni di euro con una crescita dell'onere tributario di euro 8,4 milioni rispetto al 2013. L'incidenza effettiva del carico fiscale è del 45,4% circa, rispetto ad un'aliquota teorica del 33,07%: Il *tax rate* del 2013 era stato pari al 63,9%, percentuale che rifletteva anche l'incremento dell'aliquota IRES decisa per il settore bancario, per il solo esercizio 2013, dal 27,5% al 36%.

Il miglioramento dell'onere percentuale effettivo di imposta occorso nell'anno è dovuto al trattamento fiscale più favorevole della plusvalenza di cessione degli immobili realizzata dalla capogruppo Deutsche Bank S.p.A., ricavo assoggettato ai fini IRES ad un'aliquota impositiva ridotta.

L'utile di pertinenza di terzi è pari a euro 9 mila e si riferisce al 2% del risultato netto della partecipata DB Consorzio di pertinenza della filiale di Milano della Deutsche Bank AG.

Contributi pubblici ricevuti

Si conferma che negli esercizi 2014 e 2013 le società facenti parti del Gruppo bancario non hanno ricevuto alcun tipo di contributo dalle amministrazioni pubbliche.